



CAI VILLASANTA Sez. A.Oggioni



Domenica 25 Giugno 2023

**ESCURSIONE in PIEMONTE – Alpi Graie
Nel Parco Nazionale del Gran Paradiso**

al RIFUGIO GUGLIELMO JERVIS 2250mt.

VALLE dell'ORCO - Pian del Nel – Ceresole Reale -TO

Percorso: Parcheggio Chiapili Inferiore 1664mt.- Alpe Giasseti 1836mt.- Alpe Degrane 2045mt.- Rifugio Guglielmo Jervis 2250mt.(su cartina bollino verde ● percorso aggiuntivo facoltativo: Alpe di Nel 2264mt.- Colle di Nel 2551mt.)

Percorso di discesa: Rifugio Guglielmo Jervis 2250mt.- Alpe Degrane 2045mt.- Alpe Bagnetti 1873mt.- Alpe Folera 1750mt.- Madonna degli Angeli 1583mt.(Borgata Villa)

Segnaletica: sentiero n°531 (su cartina bollino rosso ●)- n°530 (su cartina bollino blu ●)

Dislivello: +600mt.fino al Rifugio Jervis (+900mt.fino al Colle di Nel)

Tempo di salita al rifugio: 2.00 ore

Difficoltà: E/Escursionistico

Note: Pranzo al sacco o al rifugio (rifugio purtroppo chiuso causa lavori di ristrutturazione).

... con la corona di cime delle Levanne che dominano il fiabesco Pian del Nel, in fondo alla Valle dell'Orco.



Il Rifugio Guglielmo Jervis ha più di 70 anni di storia, si trova al centro della stupenda conca del Pian del Nel a 2250mt. di quota ai piedi delle Levanne, sul versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso nella Valle dell'Orco. Il Rifugio Guglielmo Jervis, raggiungibile solo a piedi, è una piccola ed accogliente struttura, meta di escursionisti e alpinisti, ma anche di famiglie e per chi vuole rilassarsi a contatto con la natura. Dal rifugio, le possibilità spaziano dalle semplici passeggiate nei dintorni a lunghe traversate agli altri rifugi di quest'area delle Alpi Occidentali, fino ad ascensioni più impegnative ai Tremila che sovrastano il pianoro. È una costruzione in muratura e pietra, a due piani e offre servizio bar, ristorante e possibilità di pernottamento. Il rifugio è posto tappa del Sentiero Italia CAI, possiede un accesso abbastanza agevole dal fondo valle

di Ceresole, motivo per cui costituisce una facile e classica meta delle gite estive. Il rifugio è dedicato a Guglielmo Jervis, ingegnere, accademico del CAI e vicepresidente della sezione di Ivrea del CAI, che venne fucilato dalle SS a Villar Pellice il 5 agosto 1944. Il rifugio era in origine una caserma dell'esercito, realizzata in appoggio alle truppe nella zona di frontiera con la Francia. Dopo la guerra, la caserma fu data in gestione alla sezione CAI di Ivrea, che provvede a riadattarla. Il rifugio fu inaugurato il 21 luglio 1946.

